

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2022-347	del 03/05/2022
Oggetto	Direzione Tecnica. Assegnazione di contributi per la realizzazione del progetto “Mobilyamoci 2.0”, a seguito della pubblicazione di avviso rivolto ai Ceas accreditati. Attività 2022-2023.	
Proposta	n. PDTD-2022-359	del 02/05/2022
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	De Munari Eriberto	
Struttura proponente	Ctr Educazione Alla Sostenibilita'	
Dirigente proponente	Tamburini Paolo	
Responsabile del procedimento	Tamburini Paolo	

Questo giorno 03 (tre) maggio 2022 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Responsabile, Dott. De Munari Eriberto, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Assegnazione di contributi per la realizzazione del progetto “Mobiltyamoci 2.0”, a seguito della pubblicazione di avviso rivolto ai Ceas accreditati. Attività 2022-2023.

PREMESSO:

- che la legge 28 giugno 2016, n. 132 ha definito le nuove funzioni delle Agenzie Ambientali;
- che con la L.R. 29 luglio 2016, n. 13, è stata attribuita ad Arpae la competenza di gestire le attività di informazione ed educazione alla sostenibilità della Regione in attuazione del Programma regionale triennale di informazione ed educazione alla sostenibilità (INFEAS) approvato dalla Giunta;
- che tali attività sono gestite e coordinate dal centro tematico regionale educazione alla sostenibilità (CTR ES), costituito in seno alla Direzione Tecnica di Arpae;

PREMESSO INOLTRE:

- che, ai sensi dell’art. 15 della L. 241/90 e ss.mm., le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;

RICHIAMATI:

- il Regolamento Arpae per l’adozione degli atti di gestione delle risorse dell’Agenzia;
- la D.D.G. n. 136 del 30/12/2021 "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione dell’Agenzia per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna per il triennio 2022-2024, del Piano Investimenti 2022-2024, del Bilancio economico preventivo per l’esercizio 2022, del Budget generale e della Programmazione di Cassa 2022”;
- la D.D.G. n. 137 del 30/12/2021 Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l’anno 2022 ai Centri di Responsabilità dell’Agenzia per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna.”;
- la L.R. 29 dicembre 2009, n. 27 “Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità”;

CONSIDERATO:

- che il Programma di informazione ed educazione alla sostenibilità della Regione Emilia-Romagna per il triennio 2020-2022 (Programma INFEAS 2020/2022) è stato approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1457 del 9/09/2019 e con delibera dell’Assemblea Legislativa n. 225 dell’1/10/2019 e costituisce strumento programmatico in materia di educazione alla sostenibilità (L.R. 27/09, Art. 3);

- che il CTR ES è chiamato a dare attuazione al citato Programma INFEAS in collaborazione con le altre strutture dell’Agenzia, le Direzioni Generali della Regione, i 37 Centri di educazione alla sostenibilità (in seguito CEAS) del territorio, le Università e le associazioni;

VISTA:

- la determinazione regionale n. 10021 del 24 giugno 2016 avente ad oggetto “Approvazione elenco dei Centri di Educazione alla Sostenibilità dell’Emilia-Romagna (L.R. 27/2009, DGR n. 539 del 18/4/2016)”;

DATO ATTO:

- che con DGR n. 1840 del 08/11/2021 la Regione Emilia-Romagna ha approvato la Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- che il Programma regionale INFEAS 2020-2022 è a tutti gli effetti parte integrante della complessiva strategia regionale di sviluppo sostenibile in quanto a supporto dell’implementazione e della diffusione dei contenuti della stessa;
- che il CTR Educazione alla Sostenibilità è chiamato a dare attuazione al citato Programma INFEAS in collaborazione con le altre strutture dell’Agenzia, le Direzioni Generali della Regione, i 37 Centri di educazione alla sostenibilità (in seguito CEAS) del territorio, le Università e le associazioni;

DATO ATTO INOLTRE:

- che il CTR ES ha attivato procedure di programmazione utili a coinvolgere i Ceas del territorio, accreditati ai sensi della LR 27/2009, con processi formativi, di co-progettazione e di partecipazione alla realizzazione delle azioni educative previste dal Programma Triennale INFEAS 2020-2022;
- che, in data 11 marzo 2022, è stato pubblicato sui siti web istituzionali dell’Arpa e della Regione Emilia-Romagna un avviso rivolto ai Ceas, accreditati con determina regionale n. 10021/2016, in cui sono elencate tutte le linee d’azione oggetto di programmazione per gli anni 2022 e 2023;
- che, tramite il suddetto avviso, agli enti titolari dei Ceas è stato chiesto di manifestare entro il 25 marzo 2022 (tramite invio di pec) l’adesione ai temi e alle linee di azione ritenuti più adatti alle competenze locali e agli specifici contesti, avendo cura di coinvolgere le istituzioni, gli operatori pubblici e privati le associazioni e le agenzie educative presenti nel territorio;
- che le attività rivolte alla scuola, previste in ogni progetto incluso nell’avviso, rispondono alle Linee guida ministeriali per l’educazione civica (Decreto 35 del 22/06/2020, ai sensi della L. 92/2019) in quanto consistono in azioni concrete di educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari nonchè nel perseguimento degli obiettivi dell’Agenda

2030;

VISTA:

- la linea di azione corrispondente al progetto di sistema "Mobilityamoci 2.0", inclusa tra i progetti elencati nell'avviso, del quale si allega sub 1) la scheda quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO:

- che il progetto "Mobilityamoci" prevede le seguenti 4 azioni: Azione n. 1 "Messa a punto e sperimentazione di un modello di Piano Spostamento Casa Scuola (PSCS)", Azione n. 2 "Percorso di formazione/confronto", Azione n. 3 "Raccolta dati sugli spostamenti casa-scuola", Azione n. 4 "Coordinamento, comunicazione educativa e gestione della campagna Siamo nati per camminare";
- che l'Azione n. 2 sarà predisposta e gestita dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con il CTR ES e non prevede finanziamenti per i Ceas;

DATO ATTO:

- che i seguenti enti titolari dei Ceas hanno inviato la richiesta di adesione al progetto "Mobilityamoci 2.0", ciascuno facendo richiesta di partecipare alle seguenti azioni:

			Azione 1	Azione 3		Azione 4
Ente titolare Ceas	CEAS	protocollo adesione	Messa a punto e sperimentazione di un modello di PSCS (max 9 tot)	SNxC - Raccolta dati in COMUNI con CEAS (max 4 a Ceas)	SNxC - Raccolta dati in COMUNI senza CEAS (max 1 a Comune)	Coordinamento comunicazione educativa e gestione della campagna SNxC
COMUNE DI CESENA	CEAS Multicentro per la Sostenibilità Ambientale di Cesena	PG/2022/0043386	1	2		
COMUNE DI FERRARA	CEAS Centro Idea di Ferrara	PG/2022/0048654	1	3		
COMUNE DI RAVENNA	CEAS MULTICENTRO SOSTENIBILITA' URBANA di Ravenna	PG/2022/0048658	2	4		
COMUNE DI RIMINI	CEAS MULTICENTRO SOSTENIBILITA' URBANA di Rimini	PG/2022/0049273	2	3		
COMUNE DI BOBBIO	CEAS Valtrebbia - Bobbio (PC)	PG/2022/0047344		1		

			Azione 1	Azione 3		Azione 4
COMUNE CITTA' DI IMOLA	CEAS Intercomunale Circondario Imolese (BO)	PG/2022/0045522	1	5		
UNIONE DI COMUNI TERRE DI CASTELLI	CEAS Valle del Panaro (MO)	PG/2022/0049841	3	11		
UNIONE TERRE D'ARGINE	CEAS Unione Terre d'Argine (MO)	PG/2022/0050183		3		
COMUNE DI SASSUOLO	CEAS Pedecollinare (MO)	PG/2022/0050393	1	1		
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	CEAS Romagna faentina (RA)	PG/2022/0052713	1	18		
COMUNE DI SCANDIANO	CEAS Terre Reggiane / Tresinaro Secchia	PG/2022/0050343	1	15		
ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA ORIENTALE	CEAS "Aree Protette Emilia Orientale"	PG/2022/0049295		4		
UNIVERSITA' VERDE DI BOLOGNA	CEAS CENTRO ANTARTIDE	PG/2022/0050405	2	4	30	1
		TOTALE	15	74	30	1

- che, come indicato nella scheda pubblicata con avviso l'11 marzo 2022, l'adesione all'Azione 1 è rivolta ad un massimo di 9 Ceas tra quelli con maggior esperienza in riferimento agli obiettivi dell'azione stessa e sulla base dei criteri individuati nella scheda;
- che, per la messa a punto e la sperimentazione di un modello di PSCS di cui all'Azione 1, sono stati scelti i seguenti Ceas in possesso di una consolidata esperienza e che si sono dichiarati per le vie brevi disponibili a partire da subito: CEAS Multicentro per la Sostenibilità Ambientale di Cesena, CEAS Multicentro per la Sostenibilità Ambientale di Rimini, CEAS Centro Idea di Ferrara, CEAS Intercomunale Circondario Imolese, CEAS Valle del Panaro, CEAS Romagna faentina, CEAS Terre Reggiane/Tresinaro Secchia, assegnando ad ognuno di questi la sperimentazione di 1 PSCS e assegnando al Ceas Centro Antartide la sperimentazione di 2 PSCS;
- che, per la messa a punto e sperimentazione di un modello di PSCS di cui all'Azione 1, hanno fatto richiesta di adesione anche i seguenti Ceas: Multicentro per la Sostenibilità Ambientale di Ravenna (titolare Comune di Ravenna) e Pedecollinare (titolare Comune di Sassuolo) che potranno essere finanziati a partire dal 2023;

- che, come indicato nella scheda pubblicata con l'Avviso, l'adesione all'Azione 3 prevede la possibilità per i Ceas di raccogliere i dati di massimo 4 plessi scolastici nei Comuni di propria pertinenza e di massimo 1 plesso scolastico per la raccolta dei dati nei territori dove non è presente un Ceas;
- che, come indicato nella scheda pubblicata con l'Avviso, l'adesione all'Azione 4 è riservata ai Ceas d'eccellenza con specifica esperienza e competenza relativa sia alle specifiche tematiche progettuali che alle capacità organizzative, di messa in atto di metodologie partecipative e di coordinamento;
- che la richiesta per l'adesione all'Azione 4 è pervenuta solamente dal Ceas Centro Antartide;
- che, come indicato nell'avviso pubblicato, è prevista la possibilità per Arpae di operare un riequilibrio tra le varie voci del budget sulla base delle domande di adesione pervenute;
- che, sulla base del numero dei Ceas aderenti al progetto e delle risorse finanziarie disponibili, sono stati così definiti gli importi da assegnare agli enti titolari dei Ceas per l'adesione ad ognuna delle azioni: Azione n. 1: 7.000 € per ogni PSCS, Azione n. 3 (COMUNI con CEAS): € 400,00 per ogni plesso scolastico, Azione n. 3 (COMUNI SENZA CEAS): € 300,00 per ogni plesso scolastico, Azione n. 4: € 20.000;
- che le adesioni pervenute non hanno superato il budget disponibile per il progetto;

STABILITO:

- che le azioni previste dal progetto "Mobilityamoci 2.0" dovranno essere realizzate e concluse entro il 31 ottobre 2023;
- che le tempistiche e le azioni previste dal progetto saranno suscettibili di cambiamenti in caso di una nuova emergenza sanitaria, non prevedibile al momento dell'assegnazione delle risorse;

SU PROPOSTA:

- del Dott. Paolo Tamburini, Responsabile del CTR Educazione alla Sostenibilità di Arpae, il quale ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO INOLTRE:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento lo stesso Dott. Paolo Tamburini;
- che i Ricavi coprono interamente i costi esterni del progetto finanziato dalla RER (22MOB – DTES);

DATO ATTO INFINE:

- del parere di regolarità contabile espresso dalla Responsabile Staff Amministrazione della Direzione Tecnica e Struttura Ambiente prevenzione salute, Dott.ssa Olivia Casanova;

DETERMINA

1. di dare atto che, in seguito alla pubblicazione in data 11 marzo 2022 di apposito avviso rivolto

ai Ceas accreditati con determina regionale n. 10021/2016, gli enti titolari dei Ceas di seguito elencati hanno comunicato, tramite pec, la loro adesione al progetto “Mobilityamoci 2.0”, del quale si allega sub 1) la scheda completa quale parte sostanziale e integrante del presente atto: Comune di Cesena, Comune di Ferrara, Comune di Ravenna, Comune di Rimini, Comune di Bobbio, Comune Città di Imola, Unione di Comuni Terre di Castelli, Unione Terre D'argine, Comune di Sassuolo, Unione Della Romagna Faentina, Comune di Scandiano, Ente di Gestione Per I Parchi E La Biodiversità Emilia Orientale, Università Verde di Bologna;

2. di dare atto che, in considerazione del numero massimo di nove Ceas a cui è rivolta l'azione n. 1 “Messa a punto e sperimentazione di un modello di PSCS”, per la prima annualità sono stati scelti i seguenti Ceas tra quelli che ne hanno fatto richiesta, sulla base dell'esperienza acquisita in riferimento agli obiettivi dell'azione stessa e immediatamente disponibili ad avviare l'azione: Ceas Multicentro per la Sostenibilità Ambientale di Cesena, Ceas Multicentro per la Sostenibilità Ambientale di Rimini, CEAS Centro Idea di Ferrara, CEAS Intercomunale Circondario Imolese, CEAS Valle del Panaro, CEAS Romagna faentina, CEAS Terre Reggiane/Tresinaro Secchia, assegnando ad ognuno di questi la sperimentazione di 1 PSCS e assegnando al Ceas Centro Antartide la sperimentazione di 2 PSCS;
3. di dare atto che la linea di Azione n. 2 sarà predisposta e gestita dalla Regione Emilia Romagna in collaborazione con il CTR Educazione alla Sostenibilità e che, pertanto, non è prevista l'assegnazione di contributi ai Ceas;
4. di dare atto che, per l'Azione 3, in considerazione del numero massimo di 4 plessi scolastici in cui raccogliere i dati per gli spostamenti casa-scuola nei Comuni di pertinenza dei Ceas, ai seguenti Ceas le richieste pervenute sono ridotte a 4: Intercomunale Circondario Imolese, Valle del Panaro, Romagna faentina e Terre Reggiane/Tresinaro Secchia;
5. di dare atto che, per l'Azione 4, riservata ai Ceas d'eccellenza con specifica esperienza e competenza relativa sia alle specifiche tematiche progettuali, sia alle capacità organizzative e di messa in atto di metodologie partecipative e di coordinamento, è pervenuta solamente l'adesione da parte dal Ceas Centro Antartide;
6. di definire come segue, per le ragioni espresse in premessa, gli importi da assegnare ai Ceas per ciascuna azione: Azione n. 1: € 7.000 per ogni PSCS, Azione n. 3 (COMUNI con CEAS): € 400,00 per ogni plesso scolastico, Azione n. 3 (COMUNI senza CEAS): € 300,00 per ogni plesso scolastico, Azione n. 4: € 20.000;
7. di assegnare, pertanto, a ciascun ente titolare dei Ceas sotto elencati, in ragione dell'ammontare complessivo delle risorse dedicate al progetto, degli importi assegnati a ciascuna azione e delle esclusioni di cui al punto 3 che precede, i seguenti contributi:

ENTE TITOLARE DEL CEAS	NOME DEL CEAS	RISORSE ASSEGNATE
COMUNE DI CESENA	CEAS Multicentro per la Sostenibilità Ambientale di Cesena	€ 7.800,00
COMUNE DI FERRARA	CEAS Centro Idea di Ferrara	€ 8.200,00
COMUNE DI RAVENNA	CEAS MULTICENTRO SOSTENIBILITA' URBANA di Ravenna	€ 1.600,00
COMUNE DI RIMINI	CEAS MULTICENTRO SOSTENIBILITA' URBANA di Rimini	€ 8.200,00
COMUNE DI BOBBIO	CEAS Valtrebbia - Bobbio (PC)	€ 400,00
COMUNE CITTA' DI IMOLA	CEAS Intercomunale Circondario Imolese (BO)	€ 8.600,00
UNIONE DI COMUNI TERRE DI CASTELLI	CEAS Valle del Panaro (MO)	€ 8.600,00
UNIONE TERRE D'ARGINE	CEAS Unione Terre d'Argine (MO)	€ 1.200,00
COMUNE DI SASSUOLO	CEAS Pedecollinare (MO)	€ 400,00
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	CEAS Romagna faentina (RA)	€ 8.600,00
COMUNE DI SCANDIANO	CEAS Terre Reggiane / Tresinaro Secchia	€ 8.600,00
ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA ORIENTALE	CEAS "Aree Protette Emilia Orientale"	€ 1.600,00
UNIVERSITA' VERDE DI BOLOGNA	CEAS CENTRO ANTARTIDE	€ 44.600,00*

** l'importo include le spese di gestione e la produzione di tutti i servizi per lo sviluppo della campagna regionale Siamo nati per camminare e il coordinamento operativo di tutte le azioni del progetto Mobilityamoci 2.0 a supporto della rete regionale.*

9. di dare atto che le azioni previste dal progetto “Mobilityamoci 2.0” dovranno essere realizzate e concluse entro il 31 ottobre 2023;
10. di dare atto che le tempistiche e le azioni previste dal progetto saranno suscettibili di cambiamenti in caso di una nuova emergenza sanitaria, non prevedibile al momento

dell'assegnazione delle risorse;

11. di dare atto che l'ammontare complessivo dei contributi assegnati ai Ceas per la realizzazione delle azioni previste dal progetto "Mobilityamoci 2.0" è pari a € 108.400,00;
12. di dare atto che il contributo assegnato ad ogni CEAS sarà liquidato a conclusione delle attività, a seguito di invio di formale richiesta e su presentazione di una relazione finale che attesti le attività realizzate e gli obiettivi raggiunti;
13. di dare atto che il costo di euro 108.400,00, relativo al presente provvedimento, è a carico degli esercizi 2022 e 2023 ed è compreso nel budget annuale e nel conto economico preventivo pluriennale relativamente al progetto 22MOB – DTES come di seguito specificato:
 - euro 63.800 "costo per contributi a Enti Pubblici (COCEP)": euro 28.000 anno 2022, euro 35.800 anno 2023;
 - euro 44.600 "altri oneri di natura non finanziaria (ACONF)": euro 20.0000 anno 2022, euro 24.600 anno 2023;
14. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale di Arpae e sul sito regionale "Educazione alla Sostenibilità";

IL DIRETTORE TECNICO

Dott. Eriberto de' Munari

AVVISO 2022

Finanziamenti ai Ceas per l'attuazione delle azioni educative integrate previste dal Programma regionale educazione alla sostenibilità INFEAS 2020-2022 – Delibera A.L. n. 225/2019

PROGETTO DI SISTEMA REGIONALE	MOBILITYAMOCI 2.0
RIFERIMENTO INFEAS 2020-2022	Area di azione educativa integrata 3 – Ambiente e Ben-essere

Principali SDGs dell'Agenda 2030 collegati all'azione di sistema e al percorso educativo Mobilityamoci:

1. OSS 03 - SALUTE E BENESSERE DELLE PERSONE - l'attenzione alla salute e al benessere prevede anche gli obiettivi legati ai decessi e danni causati dall'inquinamento e dalla contaminazione dell'aria, dell'acqua e del suolo.
2. OSS 11 - CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI; rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.
3. OSS 13 - LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO; promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico, tenendo presente che i paesi del Mediterraneo e le città sono un hot spot del cambiamento climatico.

Titolo	MOBILITYAMOCI 2.0
Scenario di riferimento	<p>Il tema della mobilità scolastica ha assunto una particolare centralità strategica nelle città di grandi, medie e piccole dimensioni, sia per l’impatto che la pandemia ha avuto sulla gestione dei flussi verso le scuole, sia per la crescente sensibilità verso i temi dello sviluppo sostenibile, nonché per l’affermarsi dei concetti della vivibilità urbana e delle città a 15 minuti. Le inclinazioni personali, se non comprese e incluse nella definizione di politiche di mobilità, rischiano di minare ora più che in altri periodi l’efficacia delle politiche stesse, anche e soprattutto nel contesto della mobilità casa-scuola, dove la percezione della sicurezza da parte dei genitori è da sempre il criterio decisionale più impattante. Risulta oggi necessario dare nuova spinta alla tematica della mobilità sostenibile partendo da quella scolastica proprio per l’impatto che può avere sul territorio. A livello regionale si registra una difficoltà da parte, in particolare, dei Comuni medio-piccoli a poter dare adeguata risposta sia tecnica che educativa soprattutto a causa di una scarsa strutturazione degli uffici demandati alla gestione di queste tematiche all’interno dei Comuni che impedisce di valorizzare appieno le esperienze virtuose, il coinvolgimento e le motivazioni che nascono nei bambini e nelle loro famiglie.</p>
Contesto specifico	<p>Il progetto prosegue ed amplia le azioni e gli strumenti progettati nell’ambito del precedente programma Infeas 2017/19 e sviluppati con il programma Infeas 2020/22 che hanno confermato ed evidenziato l’importanza di proseguire nella loro messa a sistema a livello regionale. Nella Delibera della Regione N. 2130 del 13/12/2021 si sottolinea come un contributo importante alla riduzione delle emissioni inquinanti dell’aria può essere determinato dalle misure volte a promuovere una mobilità sostenibile casa-scuola, come dimostrano esperienze pilota in corso di svolgimento in tutta Europa e anche nelle Regioni della pianura padana; è quindi opportuno diffondere in modo sistematico le buone pratiche esistenti. Fondamentale per questo l’integrazione con altre azioni promosse a livello regionale, con l’obiettivo di implementare le politiche locali di promozione della mobilità sostenibile, anche alla luce delle recenti prescrizioni da un lato e delle opportunità dall’altro dovute all’emergenza sanitaria Covid19.</p>
Target	<p>Le azioni di progetto non riguardano esclusivamente la comunità dei bambini e delle famiglie, ma includono in modo rilevante l’intero insieme degli stakeholder (scuola, amministrazioni pubbliche, comunità educante, società tutta) chiamati ad attivarsi e collaborare anche nel segno dell’Agenda 2030.</p>

**Descrizione sintetica
del progetto**

Il progetto di sistema, sostenuto e caldeggiato dall'Assessore regionale all'ambiente in 200 Comuni della pianura est e ovest, che si integra con i contenuti nell'Agenda 2030 dell'ONU, mette in relazione una pluralità di soggetti istituzionali, dalla Regione all'Arpae agli Enti locali, per attuare una strategia integrata per la mobilità sostenibile, la qualità dell'aria, l'educazione alla sostenibilità (Programma INFEAS) e la cittadinanza attiva.

La strategia per la mobilità scolastica sostenibile su cui poggia la proposta progettuale si basa su un approccio fortemente interdisciplinare che valorizza tre aspetti: quello ambientale e dei trasporti, quello formativo ed educativo e quello di crescita di comunità. Le basi da sviluppare per mettere a punto un modello strategico a livello regionale sono quindi:

1. Trasporti e viabilità - tutte le attività necessarie alla pianificazione degli spostamenti in ottica di sostenibilità e sicurezza, compresa la definizione dei relativi interventi infrastrutturali temporanei e permanenti;
2. Educazione e formazione - l'azione formativa da sviluppare all'interno della scuola e non solo, proprio per incrementare le competenze trasversali delle giovani generazioni legate alla sostenibilità, allo sviluppo dell'autonomia piuttosto che alle relazioni interpersonali e alla conoscenza e cura del territorio;
3. Costruzione di comunità di pratica - quelle attività che si orientano al rafforzamento dei legami di collaborazione da attivare fra le componenti di un territorio (non solo in ambito direttamente scolastico) e che trovano nelle pratiche di mobilità scolastica sostenibile uno straordinario potenziale di sviluppo e concretizzazione.

Nell'ottica di dare continuità, sviluppare ulteriormente le attività per consolidare quanto già avviato e ampliarlo come soggetti e territori coinvolti, sono state definite alcune azioni da realizzare a partire da questo anno scolastico e nel successivo: proseguire l'azione di scambio delle buone pratiche e supporto all'istituzione del mobility manager scolastico negli Istituti; mettere a punto un modello per la realizzazione dei piani per la mobilità scolastica sostenibile con un approccio che valorizzi appieno tutti gli ambiti su cui impatta. L'intenzione è quella di proseguire nell'attività di implementazione e integrazione con altre progettualità finalizzate a "semplificare" il lavoro di promozione della mobilità scolastica sostenibile partendo dalla raccolta dei dati sulle abitudini di spostamento casa-scuola e dedurre gli indicatori ambientali utili alla pianificazione territoriale. Per questo si propone un'azione che si muova in maniera coordinata attraverso i diversi strumenti a disposizione:

Proposte per la mobilità scolastica sostenibile post Covid19 (2021)

Un documento redatto nel 2020 e aggiornato a inizio anno scolastico 2021 nato dal lavoro e dall'esperienza maturata dalla Rete di educazione alla sostenibilità dell'Emilia-Romagna e dalla collaborazione con la rete di esperti che opera su questi temi a livello regionale. Uno strumento snello, con indicazioni pratiche per i referenti, i mobility manager di Enti Locali, le Istituzioni scolastiche e i Ceas per proseguire l'attività di promozione degli spostamenti sostenibili casa-scuola rispettando le prescrizioni sanitarie. Una proposta aperta affinché sia migliorata e potenziata con il contributo di tutti.

Mobilityamoci 2.0

E' una piattaforma web che in maniera semplice permette di avere un quadro analitico e preciso delle abitudini di mobilità degli studenti di una scuola. Restituisce anche i dati ambientali relativi alla mobilità e permette di rappresentarli su mappa. La piattaforma si è rivelata un ottimo strumento a supporto dell'azione del mobility manager scolastico ma anche per lo sviluppo delle attività didattiche delle classi e la raccolta di informazioni utili ai tecnici della mobilità.

Siamo nati per camminare

E' una campagna promossa dal Centro Antartide insieme ai Genitori antismog di Milano che vede in Emilia-Romagna il protagonismo della Rete dei Centri di Educazione alla Sostenibilità. La campagna coinvolge da quasi dieci anni una media di 100 comuni all'anno solo in Emilia-Romagna. La diffusa ed ampia partecipazione dimostra che la campagna è un utile strumento per la promozione della mobilità sostenibile scolastica sia nei Comuni grandi che in quelli più piccoli.

Mobilityamoci: dalla visione alla proposta

Contenuti dei Webinar del ciclo di incontri sulla mobilità scolastica sostenibile nei quali sono raccontate da esperti nazionali e internazionali esperienze, idee e soluzioni, con l'obiettivo comune di rilanciare e implementare le azioni a supporto della mobilità scolastica sostenibile e sicura già avviate per rendere strutturali le buone pratiche e diffonderle maggiormente. Importanti materiali di supporto e guida anche per le scuole con l'obiettivo di formare e sollecitare la funzione del Mobility-manager scolastici e di sviluppare una stretta collaborazione con i Mobility-manager comunali, la comunità locale e specifici soggetti territoriali.

	<p><i>Kids Go Green</i></p> <p>La piattaforma gioco ideata dalla Fondazione Bruno Kessler di Trento è stata sperimentata con successo in alcune scuole di Ferrara e di altri Comuni del territorio regionale. Permette di sviluppare, attraverso lo strumento digitale, un gioco didattico che registrando le modalità di spostamento casa-scuola degli studenti di una classe consente di svolgere un percorso didattico accumulando i chilometri percorsi in maniera sostenibile.</p>
<p>Finalità e obiettivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Creare un dialogo diretto con i Comuni che possa renderli consapevoli delle opportunità legate agli strumenti già a disposizione e accompagnarli nella realizzazione, caso per caso di azioni concrete, visibili che coinvolgano direttamente i cittadini e che diventano sistematiche e non sporadiche. - Promuovere una mobilità casa-scuola sostenibile, favorendo un impegno collettivo di cambiamento di comportamento individuale verso spostamenti a piedi, in bici o con il trasporto pubblico. - Mantenere vivo il monitoraggio della qualità dell'aria nel corso delle azioni che vengono attuate a livello infrastrutturale leggero.
<p>Azione</p>	<p>Dettaglio attività</p> <p>Tutti i Ceas aderenti al Progetto di sistema dovranno garantire la partecipazione agli incontri periodici di monitoraggio delle azioni e di condivisione delle attività in svolgimento.</p>

<p>1) Messa a punto e sperimentazione di un modello di PSCS</p>	<p>L'obiettivo di quest'azione del progetto è quello di sviluppare un modello di costruzione dei Piani di Spostamento Casa Scuola (PSCS) basato su un approccio fortemente interdisciplinare che valorizzi tre aspetti: quello ambientale e dei trasporti, quello formativo ed educativo e quello di crescita di comunità. Per questo si sta costituendo un Gruppo di Progetto Regionale (GPR) che opererà in stretta collaborazione con i Comuni per validare il modello in itinere, attraverso sperimentazioni via via necessarie per specifiche parti dello stesso e in contesti rappresentativi della realtà regionale al fine di facilitarne l'applicazione. Si prevede di arrivare alla definizione e validazione del modello entro l'autunno 2022. Il Gruppo di Progetto Regionale sarà formato indicativamente da 8/10 soggetti, tra Ceas ed esperti.</p> <p>A partire dalle conferme inviate dai Comuni aderenti al progetto verrà stilata una graduatoria, sulla base di alcuni criteri, dei soggetti pronti per la sperimentazione del modello e la costruzione dei PSCS. Nello specifico i criteri individuati sono, in ordine di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none">- distribuzione geografica su base provinciale- partecipazione al GPR- adesione al Piano regionale dell'aria- predisposizione di strategie o piani per la mobilità sostenibile locali- distribuzione fra aree montane, collinari e di pianura- dimensioni territoriali diversificate <p>I Comuni che verranno selezionati dovranno collaborare attivamente con il GPR attivando al proprio interno referenti del settore ambiente/mobilità, del settore scuola e di altri soggetti del proprio territorio utili alle sperimentazioni da mettere in campo per la validazione del modello.</p> <p>La validazione del modello vedrà coinvolti in un primo momento 9 Comuni tra la primavera e l'autunno 2022 e, a seguito di una condivisione con tutti i Comuni aderenti, coinvolgerà, tra l'autunno 2022 e l'estate 2023, indicativamente altri 10 Comuni in graduatoria.</p> <p>Nell'ambito del presente Avviso i Ceas che porteranno avanti quest'azione, per un massimo di 9 tra quelli con maggior esperienza in riferimento agli obiettivi dell'azione stessa, parteciperanno al lavoro del GPR attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">- la partecipazione attiva ad incontri del GPR tra aprile e novembre;- la produzione condivisa di documenti e materiali utili per la definizione del modello;- l'attivazione di relazioni territoriali per le validazioni necessarie;- il monitoraggio delle attività per l'applicazione del modello nel Comune di riferimento.
--	---

2) Percorso di formazione / confronto	<p>Organizzazione e realizzazione di un ciclo di incontri formativi e di confronto collegato alle elaborazioni prodotte dal GPR per i PSCS e finalizzato ad approfondire temi e pratiche relative agli aspetti di pianificazione della mobilità scolastica, educativi e di costruzione di comunità. Gli incontri sono rivolti alle figure coinvolte nella realizzazione dei PSCS (MM Scolastici e dei Comuni, educatori, ecc.). Si prevedono 6 incontri di 2 ore a distanza e/o in modalità mista a partire dal mese di maggio.</p> <p>Possibili argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Ruolo e funzioni del mobility manager scolastico, modalità di svolgimento della propria funzione- Strumenti a supporto dell'attività di mobility management- Spunti educativi e integrazione nel piano dell'offerta formativa- Strategie ed organizzazione per l'implementazione della mobilità scolastica sostenibile- Risorse e opportunità per la mobilità scolastica sostenibile- Tecniche, strumenti e pratiche per gli interventi di miglioramento del contesto urbano- Strategie partecipative per pratiche di costruzione di comunità
--	---

**3) Raccolta dati
sugli spostamenti
casa-scuola**

La piattaforma Mobilityamoci 2.0 permette di avere un quadro analitico e preciso delle abitudini di mobilità degli studenti di una scuola e risulta un ottimo strumento a disposizione dei Mobility manager sia a livello pianificatorio che didattico. Quest'azione prevede la raccolta di dati specifici sulle abitudini di spostamento casa-scuola di almeno un plesso scolastico per ogni Comune aderente. La possibile raccolta dei dati vede l'adesione di 105 Comuni distribuiti nelle diverse province. Tra questi Comuni circa la metà ha al proprio interno la presenza di un Ceas, l'altra metà no. Il lavoro di raccolta dati supportato dai CEAS o dal GPR avrà anche l'obiettivo di fornire indicazioni formative sull'utilizzo futuro in autonomia della piattaforma da parte dei singoli Comuni.

Per questo:

- a) I Ceas dei Comuni aderenti avranno un contributo specifico per ogni plesso scolastico partecipante alla campagna per raccogliere i dati sugli spostamenti di tutte le classi e inserirli in piattaforma, animando dove possibile con stimoli e spunti didattici. Ogni Ceas riceverà come contributo complessivo per il lavoro in massimo 4 plessi scolastici.
- b) Dove non è attivo un Ceas è prevista la raccolta dei dati in un solo plesso per Comune. Il Ceas in grado di supportare questi Comuni nella raccolta, nell'inserimento dei dati riceverà un contributo per ogni plesso con cui lavorerà. L'inserimento dei dati dovrebbe essere l'occasione per una stretta collaborazione con i MM dei Comuni.

<p>4) Coordinamento, comunicazione educativa e gestione della campagna Siamo nati per camminare</p>	<p>Tutte le azioni previste dal progetto necessitano di un supporto operativo di coordinamento operativo, comunicazione educativa e animazione per tutta la rete dei Ceas e dei Comuni, in grado di affiancamento al re il CTR Educazione alla Sostenibilità di Arpae e a supporto dei Comuni che non sono serviti dai Ceas. In particolare l'edizione 2022 della campagna Siamo nati per camminare che ha come obiettivo quello tradizionale di stimolare e attivare una modalità sostenibile per accompagnare a scuola i bambini (prevalentemente delle scuole primarie) funge anche da lancio e da ampliamento di tutto il progetto a livello regionale e necessita di una specifica gestione nelle fasi di raccolta, gestione, comunicazione e disseminazione dei risultati relativi alla campagna.</p> <p>Il Ceas aderente a questa specifica azione del progetto sarà selezionato tra i Ceas d'eccellenza con specifica esperienza e competenza relativa sia alle specifiche tematiche progettuali, sia alle capacità organizzative e di messa in atto di metodologie partecipative e di coordinamento.</p>
<p>TEMPISTICA</p>	<p>Le azioni previste dovranno essere realizzate entro il 31/10/2023 e rendicontate entro il 15/11/2023</p>
<p>BUDGET</p>	<p>Il budget complessivo per questa linea progettuale è indicativamente di € 135.000,00</p>
<p>RESPONSABILE CTR EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ</p>	<p><i>Paolo Tamburini - ptamburini@arpae.it - tel 334 641 6739</i></p>
<p>REFERENTE PROGETTO</p>	<p><i>Stefania Bertolini – sbertolini@arpae.it – tel. 3474749360 / 3314009941</i></p>

AVVISO 2022

ADESIONE FORMALE AL PROGETTO

Visti i documenti programmatici di cui all'oggetto e le schede del progetto: MOBILITYAMOCI

in qualità di Ente titolare di un Ceas accreditato ai sensi della L.R. 27/2009,

NOME CEAS	
ENTE TITOLARE Comune/Unione dei Comuni, Associazione/fondazione...	

Condivise le finalità e le azioni previste, si manifesta la volontà di aderire e di contribuire con i propri mezzi e personale alle attività sotto indicate sul proprio territorio e in collaborazione con altri Ceas e con il CTR Educazione alla sostenibilità di Arpae E-R:

- Messa a punto e validazione di un modello di PSCS per n. di PSCS
- Campagna *Siamo nati per camminare* con raccolta dati sugli spostamenti casa-scuola e implementazione della piattaforma Mobilityamoci:
 - nei Comuni del Ceas n. plessi scolastici
 - nei Comuni privi di Ceas n. plessi scolastici

Si concorda che le azioni sopra indicate saranno finanziate mediante la concessione di contributi da parte di Arpae agli Enti Titolari dei Ceas.

Data

Per il Ceas

Il Responsabile/coordinatore del Ceas (Ente titolare): Firma

N. Proposta: PDTD-2022-359 del 02/05/2022

Centro di Responsabilità: Direzione Tecnica

OGGETTO: Direzione Tecnica. Assegnazione di contributi per la realizzazione del progetto “Mobilyamoci 2.0”, a seguito della pubblicazione di avviso rivolto ai Ceas accreditati. Attività 2022-2023.

PARERE CONTABILE

Il/La sottoscritto/a Dott/Dott.ssa Casanova Olivia, Responsabile Amministrativo/a di Direzione Tecnica, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 03/05/2022

Il/La Responsabile Amministrativo/a
